



COMUNICATO STAMPA

GRUPPO EEMS: Il Consiglio di Amministrazione ha approvato il progetto di bilancio civilistico ed il bilancio consolidato al 31 dicembre 2012.

Principali risultati consolidati nell'anno 2012:

- Ricavi a 67,7 milioni di Euro (107,2 milioni di Euro nel 2011);
- EBITDA negativo per 12,2 milioni di Euro (negativo per 9,0 milioni di Euro nel 2011);
- EBIT negativo per 27,6 milioni di Euro (negativo per 27,6 milioni di Euro nel 2011);
- Perdita netta di 38,7 milioni di Euro (-29,9 milioni di Euro nel 2011);
- Posizione finanziaria netta -47,5 milioni di Euro al 31 dicembre 2012 (-53,6 milioni di Euro al 31 dicembre 2011);

Depositato presso il Tribunale di Rieti il ricorso ex art 182 bis comma 6 LF

Si segnala che in data odierna, nell'ambito del procedimento di ristrutturazione del proprio indebitamento, la Società ha depositato presso il Tribunale di Rieti un ricorso ex art. 182 bis Legge Fallimentare con allegata una proposta di accordo inerente la ristrutturazione del debito finanziario con gli istituti di credito e la dichiarazione di un professionista, avente i requisiti previsti dall'art. 67 terzo comma, lettera d) LF che ha attestato l'idoneità della proposta, se accettata, ad assicurare l'integrale pagamento dei creditori con i quali non sono in corso trattative. Detto deposito sospende gli effetti, tra l'altro, dell'art. 2447 cod.civ..

Il Consiglio di Amministrazione di EEMS Italia S.p.A. ha approvato in data odierna il bilancio civilistico ed il bilancio consolidato al 31 dicembre 2012.

Commento ai principali risultati consolidati delle attività destinate a continuare

Come precedentemente comunicato, in data 4 gennaio 2013 EEMS Italia S.p.A. ha perfezionato l'operazione relativa alla cessione delle attività detenute da EEMS Suzhou Co. Ltd. e EEMS Suzhou Technology Ltd, società controllate da EEMS Italia mediante la propria controllata EEMS China Pte Ltd, alla Wuxi Taiji Industry Co..

Pertanto i dati finanziari relativi al 31 dicembre 2012 (oltre ai corrispondenti dati economici comparativi al 31 dicembre 2011) sono stati riclassificati presentando separatamente quelli relativi alle attività destinate a continuare e quelli relativi alle attività destinate ad essere cedute.

I risultati esposti ed i commenti che seguono si riferiscono quindi alle sole attività destinate a continuare, rappresentate specificatamente dalle attività del settore fotovoltaico.

I ricavi e proventi operativi del Gruppo nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012 sono stati pari a circa 67,7 milioni di Euro, rispetto a circa 107,2 milioni di Euro per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011. Tale andamento è diretta conseguenza della forte riduzione dei prezzi medi di vendita dei moduli fotovoltaici che ha caratterizzato l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012. Infatti, in termini di volumi, nel corso del 2012 le vendite sono state pari a circa 81 MW rispetto agli 85 MW venduti nel corso del 2011; i prezzi medi di vendita invece hanno mostrato una flessione media pari a circa il 36% rispetto al 2011.

Il risultato operativo ante ammortamenti (EBITDA) mostra un decremento rispetto al periodo precedente. Infatti l'EBITDA dell'esercizio 2012 è negativo per un importo pari a circa 12,2 milioni di Euro, rispetto ad un EBITDA negativo per un importo pari a circa 9,0 milioni di Euro nell'esercizio 2011. Oltre alla riduzione di fatturato sopra menzionata, l'EBITDA è stato negativamente influenzato dal fatto che le aggressive politiche di "dumping" sui prezzi di vendita praticate dai produttori cinesi non sono state controbilanciate, come invece accaduto nel 2011, da una contestuale riduzione dei prezzi di acquisto delle materie prime (celle fotovoltaiche e wafer di silicio).

Il risultato operativo (EBIT) dell'esercizio 2012 è stato negativo per 27,6 milioni di Euro; negativo per 27,6 migliaia di Euro per l'esercizio 2011. L'EBIT del 2012 è stato influenzato principalmente da ulteriori oneri quali: (i) svalutazione prudenziale, per un importo pari a 8,4 milioni di Euro, del valore della linea di produzione celle fotovoltaiche e relative installazioni. Tale svalutazione si è resa necessaria a causa dei costi di produzione unitari maggiori rispetto agli attuali prezzi di mercato. Ciò ha comportato



la chiusura della linea di produzione di celle fotovoltaiche non prevedendone l'utilizzo, in assenza di elementi positivi dal mercato, nei prossimi mesi. Al riguardo si precisa che non è escluso un futuro utilizzo di tale bene; (ii) accantonamento a fondo svalutazione crediti, per un importo pari a 2,8 milioni di Euro, a fronte di potenziali rischi di recuperabilità di alcune posizioni creditorie effettuato in conseguenza del generale peggioramento delle condizioni di affidabilità del credito commerciale che si sta riscontrando pressoché in tutti i settori in Italia.

Il risultato netto mostra una perdita pari a circa 38,7 milioni di Euro, rispetto ad una perdita pari a circa 29,9 milioni di Euro avuta nel 2011.

L'indebitamento finanziario netto del Gruppo ammonta, al 31 dicembre 2012, a circa 47,5 milioni di Euro rispetto a circa 53,6 milioni al 31 dicembre 2011. Il miglioramento dell'indebitamento finanziario netto al 31 dicembre 2012 rispetto al 31 dicembre 2011 per un importo pari a 6,1 milioni di Euro è dovuto principalmente all'utilizzo della liquidità generata dalla gestione operativa per il pagamento dei debiti finanziari.

Commento ai principali risultati relativi alla EEMS Italia S.p.A.

I ricavi e proventi operativi della società nel 2012 sono stati pari a 6,7 milioni di Euro rispetto a un totale ricavi e proventi, nell'analogo periodo 2011, di 6,9 milioni di Euro.

Il risultato ante interessi, imposte, ammortamenti e svalutazioni (EBITDA) nel 2012 è stato pari a 0,3 milioni di Euro rispetto a 0,9 milioni di Euro nel 2011.

Il risultato operativo (EBIT) del 2012 è negativo per 2,1 milioni di Euro, rispetto a un EBIT positivo pari a 0,5 milioni di Euro nel 2011. Tale risultato è conseguenza della svalutazione per un importo pari a 2,0 milioni di Euro dei crediti vantati dalla EEMS Italia alla data del 31 dicembre 2012 nei confronti delle società cinesi, a seguito della cessione delle attività delle stesse. Tale accantonamento si è reso necessario per far fronte a potenziali rischi di recuperabilità le cui prospettive di esigibilità si sono deteriorate a seguito della cessione stessa.

Il risultato netto del periodo è negativo per 112,9 milioni di Euro, rispetto a un risultato positivo per 0,8 milioni di Euro del 2011, per effetto delle ingenti svalutazioni riscontrate in sede di chiusura del progetto di bilancio dell'esercizio, di seguito riepilogate e brevemente commentate:

- la società ha adeguato il valore della partecipazione detenuta in EEMS Asia all'importo effettivamente conseguibile dalla partecipata a seguito dell'operazione di cessione delle attività detenute dalle controllate cinesi EEMS Suzhou ed EEMS Suzhou Technology (si vedano i comunicati stampa del 3 dicembre 2012, del 4 gennaio 2013 e del 1 febbraio 2013); l'effetto di tale rettifica è pari a 70,5 milioni di Euro;
- è stato adeguato il valore della partecipazione detenuta in Solsonica in relazione a quanto effettivamente recuperabile sulla base del piano di business della controllata nell'arco del periodo considerato, tenuto conto di diversi abbattimenti prudenziali effettuati in tale valutazione di recupero; l'effetto di tale rettifica è pari a 30,3 milioni di Euro;
- è stato in via prudenziale integralmente stralciato il valore delle imposte anticipate relative alle perdite fiscali riportate a nuovo iscritte in bilancio, poiché considerate non recuperabili in un ragionevole arco temporale; l'effetto di tale rettifica è pari a 7,7 milioni di Euro;
- sono state in via prudenziale integralmente svalutate le ritenute d'acconto subite a seguito del pagamento delle allocazioni da parte delle controllate estere, poiché considerate non recuperabili in un arco temporale prossimo; l'effetto di tale rettifica è pari a 1,1 milioni di Euro.

Il totale delle rettifiche qui commentate (inclusa la svalutazione dei crediti verso le società cinesi) ha comportato la rilevazione di complessive svalutazioni per 111,6 milioni di Euro nel periodo, rispetto a nessuna svalutazione nel 2011.

L'indebitamento finanziario netto della Società ammonta, al 31 dicembre 2012, a circa 38,1 milioni di Euro, in linea rispetto al saldo al 31 dicembre 2011.



Vendita delle attività della EEMS Suzhou e della EEMS Suzhou Technology

In data 4 gennaio 2013 EEMS Italia S.p.A. ha comunicato di avere perfezionato l'operazione relativa alla cessione delle attività detenute da EEMS Suzhou Co. Ltd. e EEMS Suzhou Technology Ltd, società controllate da EEMS Italia mediante la propria controllata EEMS China Pte Ltd, alla Wuxi Taiji Industry Co.

Il valore iniziale dell'operazione, era previsto essere pari a 45 Milioni di US\$, è stato oggetto di un meccanismo di aggiustamento in base ai risultati economici e patrimoniali riportati da EEMS Suzhou ed EEMS Tech nel secondo semestre 2012, e valutati quindi con riferimento al 31 dicembre 2012. Detti risultati economici e patrimoniali sono stati oggetto di revisione contabile da parte di una primaria società di revisione. A seguito dell'applicazione di tale meccanismo, il prezzo finale della cessione risulta essere pari a circa complessivi 42,1 Milioni di US\$.

Alla data del presente comunicato, il prezzo finale è stato interamente versato tranne una somma residuale, pari a 0,8 milioni di US\$, che sarà erogata successivamente all'avvio del processo di liquidazione della società EEMS Technology. Tali fondi saranno utilizzati per il pagamento delle tasse che potranno emergere in sede di definizione della liquidazione della stessa.

Gli effetti economici legati a tale operazione sono stati riportati nel risultato delle "attività destinate ad essere cedute". La vendita ha determinato la rilevazione di una minusvalenza da cessione, ottenuta confrontando il valore contabile delle attività cedute con il prezzo finale di vendita, pari a 23,3 milioni di Euro. Inoltre la cessione ha comportato ulteriori costi quali: (i) costi relativi al licenziamento del personale impiegato presso le società EEMS Suzhou ed EEMS Technology al 31 dicembre; (ii) costi relativi alle spese di advisor, consulenza legale e fiscale connesse all'operazione. Tali costi complessivamente ammontano a circa 3,6 milioni di Euro. Pertanto il totale dei costi associati alla cessione delle attività è pari a 26,9 milioni di Euro.

Eventi successivi alla data di bilancio

Si segnala che il Consiglio di Amministrazione del 5 aprile 2013 ha approvato la situazione patrimoniale al 31 dicembre 2012 della Società dalla quale emerge una situazione di riduzione del patrimonio netto a tale data per perdite tale da integrare la fattispecie di cui all'art. 2447 cod civ.. Pertanto, il Consiglio ha dato mandato al Presidente di convocare l'assemblea degli azionisti in sede ordinaria per i giorni 30 aprile e 2 maggio 2013, rispettivamente in prima e seconda convocazione, per l'approvazione della situazione patrimoniale al 31 dicembre 2012, e, in sede straordinaria, per i giorni 30 aprile, 2 maggio e 3 maggio 2013, rispettivamente in prima, seconda e terza convocazione, per l'adozione dei provvedimenti ex art. 2447 cc.. In data 9 aprile il Presidente ha proceduto a convocare la predetta assemblea.

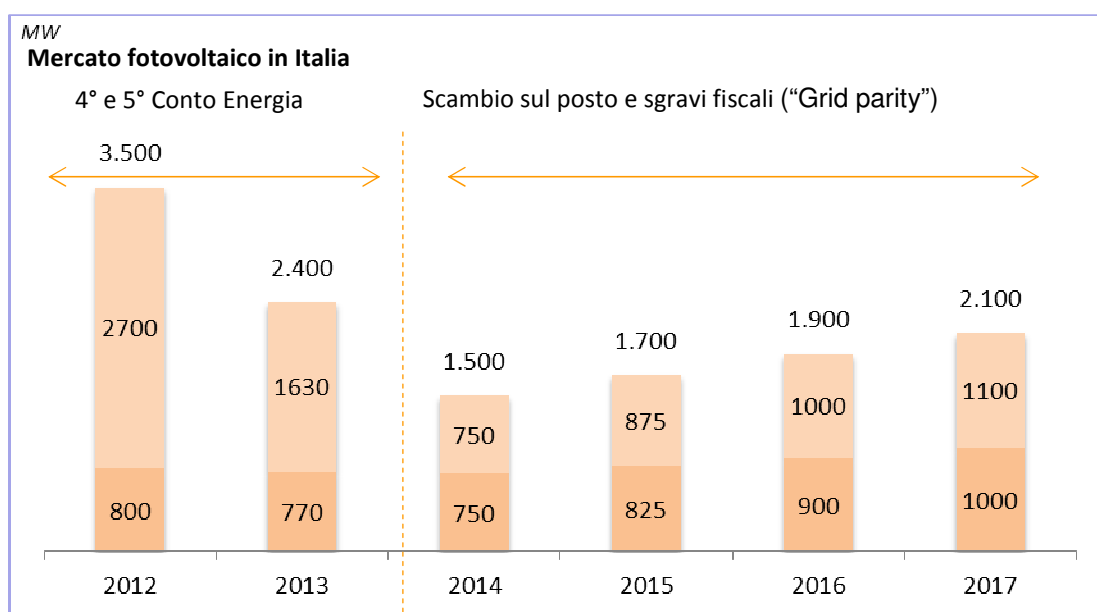
Inoltre sono in corso trattative con gli Istituti di credito per la ristrutturazione del debito finanziario della Società. Nell'ambito di tali trattative la Società ha depositato in data odierna il ricorso ex art. 182 bis, comma 6, LF affinché sia disposto il divieto di iniziare o proseguire azioni cautelati o esecutive nel corso delle trattative e prima della formalizzazione di un accordo di ristrutturazione dei debiti di cui all'art. 182 bis, primo comma, Legge Fallimentare. Detto deposito sospende gli effetti, tra l'altro, dell' articolo 2447 cc. Al ricorso è allegata una proposta di accordo inerente la ristrutturazione del debito finanziario con gli istituti di credito e la dichiarazione di un professionista, avente i requisiti previsti dall'art. 67 terzo comma, lettera d) LF che ha attestato l'idoneità della proposta, se accettata, ad assicurare l'integrale pagamento dei creditori con i quali non sono in corso trattative.

Prevedibile evoluzione della gestione

Per quanto riguarda la prevedibile evoluzione della gestione per il settore fotovoltaico, le stime più recenti per il 2013 indicano per il mercato europeo un valore che oscillerà tra i 10 e i 12 GW di vendite, con i principali mercati rappresentati da Germania, Italia, Francia e UK che, complessivamente, avranno una quota del 65% (Fonte: Solarbuzz).

Le previsioni per il mercato italiano, nonostante la fine del V Conto Energia sia prevista a partire dalla metà del 2013, sono ancora positive. Gli analisti ritengono infatti che l'esistenza del regime di sgravi fiscali combinato al meccanismo dello "scambio sul posto" potranno permettere di mantenere negli anni a venire un mercato ancora consistente, in generale sempre superiore al Gigawatt installato per anno. Il grafico della previsione di mercato italiano, elaborato a partire da diversi report e studi di mercato, è sotto riportato e mostra un volume atteso superiore a 2 GW nel 2013 e dell'ordine di 1,5-2,0 GW negli anni a venire.

E' da notare che saranno privilegiati gli impianti residenziali e commerciali, più vicini alle condizioni di "grid parity", segmenti nei quali Solsonica vanta un ottimo posizionamento, rispetto ai grandi campi a terra che invece potrebbero mostrare una riduzione.



(Fonti: Elaborazioni Solsonica a partire da dati di EPIA e Politecnico di Milano)

Un'influenza negativa rispetto a queste previsioni di mercato potrebbe essere giocata dalla difficile situazione economica che sta attraversando il Paese, in particolare se le condizioni di accesso al credito da parte delle imprese e dei privati dovessero deteriorarsi ulteriormente nel corso del 2013.

Si sottolinea come la possibile decisione da parte della Comunità Europea di adottare dazi compensativi all'importazione di moduli e celle fotovoltaici prodotti in Cina sia da considerare una variabile scenariale di grande impatto. La decisione, è utile ricordare, sarà presa entro il prossimo mese di Giugno a valle di un'indagine ispettiva nei confronti della possibile azione di "dumping" dei prezzi da parte dei produttori cinesi e nella possibile infrazione delle leggi sugli aiuti di Stato per quanto riguarda gli incentivi dati dallo Stato cinese alle aziende operanti nel fotovoltaico. I dazi compensativi potranno riguardare sia i moduli sia le celle/wafer fotovoltaiche e potranno anche avere carattere retroattivo. A tal proposito, si segnala che, a partire dal 6 Marzo 2013, la Comunità Europea ha stabilito l'obbligo di registrazione delle importazioni cinesi di wafer, celle e moduli fotovoltaici.

Non è possibile al momento fare previsioni sul fatto che i dazi potranno essere adottati o meno e su quale potrà essere la loro entità. Al momento molti analisti e operatori del mercato ritengono tali dazi probabili anche a fronte del fatto che gli USA abbiano già deciso nella direzione di adottare dazi compensativi. Nel caso in cui i dazi venissero adottati con un'entità superiore al 25-30%, tale cioè da colmare il divario di prezzi tra i produttori europei e quelli cinesi, la situazione dei produttori europei come Solsonica sarebbe decisamente resa molto più competitiva, soprattutto per l'elevato rapporto costo-prestazioni del prodotto.

Un'altra possibile ricaduta dell'adozione dei dazi potrà essere lo stabilirsi di nuove relazioni strategiche tra produttori europei e cinesi che come la "subfornitura", in cui i produttori europei potrebbero realizzare



moduli “made in EU” per produttori cinesi fino a vere e proprie operazioni di integrazione e/o possibili acquisizioni da parte di produttori cinesi.

La marginalità del settore sarà ancora sotto pressione anche se è da ritenersi poco probabile, anche in assenza di dazi da parte della Comunità Europea, un’ulteriore diminuzione nei prezzi dei moduli fotovoltaici. Appare infatti che il sistema bancario cinese, che ha fino ad oggi ha continuato a finanziare i produttori di moduli fotovoltaici, nonostante le continue e ingenti perdite legate a politiche di pricing molto aggressive, abbia deciso negli ultimi mesi di cambiare rotta, come nel caso di Suntech Power Holdings che ha dovuto avviare la procedura di insolvenza non essendo stata in grado di ripagare alla scadenza prevista circa 540 M\$ di bond emessi.

In sintesi, il quadro di mercato sarà ancora caratterizzato da una marginalità esigua e condizionato da importanti variabili ad oggi ancora incerte, come ad esempio la possibile adozione dei dazi compensativi.

Rispetto al quadro di mercato ancora incerto sopra delineato, la Società ha approvato un Piano Industriale per il periodo 2013-2016 che non contempla, poiché allo stato non sussistono le condizioni, alcune possibili condizioni di maggior favore, tra cui l’effetto eventualmente derivante dall’adozione, da parte della Unione Europea, di dazi sull’importazione di prodotti cinesi.

Il Piano prevede inoltre determinate condizioni per la sostenibilità della continuità aziendale, tra le quali la ristrutturazione dei debiti finanziari in determinate modalità, tuttora in corso di negoziazione con le banche finanziatrici, e l’ottenimento di linee di credito necessarie per il supporto del capitale circolante in fase di riavvio della operatività aziendale, condizione anche questa ancora in discussione con gli stessi istituti di credito.

Il Piano 2013-2016, più in particolare prevede:

a) Sul mercato domestico, la centralità del segmento dei piccoli impianti, per i clienti residenziali e commerciali, indirizzato mediante la riconfigurazione delle attività di Solsonica verso un modello di network con installatori affiliati cui vengono forniti kit completi per l’installazione. La centralità del segmento retail viene mantenuta essendo tale segmento in grado di usufruire delle agevolazioni fiscali e dello scambio sul posto in sostituzione del Conto Energia, qualora tale dispositivo giungesse al termine e non venisse sostituito da un meccanismo incentivante analogo.

b) Lo sviluppo del mercato Europeo, in particolare le aree Francia, Benelux e Grecia, in quanto mercati caratterizzati da un premium price per il prodotto europeo (nel caso della Francia mediante una specifica maggiorazione dell’incentivo nel caso di moduli realizzati in Europa) e da impianti di piccola taglia, meno gravati dalla competizione con i produttori cinesi.

c) Il miglioramento dei costi di produzione sia mediante il pieno utilizzo della nuova automazione delle linee di produzione sia attraverso l’approvvigionamento di materie prime con riferimento ai quali è stata abbandonata la produzione di celle che vengono ora acquisite da produttori taiwanesi a prezzi più vantaggiosi.

Le aspettative del Piano relative all’anno 2013 sono tali da poter recuperare gradualmente nel corso del secondo trimestre e successivamente stabilizzare il pieno utilizzo della parte di capacità produttiva dei moduli fotovoltaici maggiormente automatizzata (corrispondete ad una capacità nominale di circa 80 MW).

L’altra parte della capacità produttiva dei moduli fotovoltaici (corrispondente ad una capacità nominale di circa 60 MW) sarà resa operativa nel caso in cui le condizioni di mercato, ad esempio per la possibile adozione dei dazi compensativi da parte della Comunità Europea, rendessero tale opportunità remunerativa. In tale caso si ritiene che, dal momento che numerosi produttori europei di medie e grandi dimensioni hanno, nel corso degli ultimi due anni, dovuto chiudere le proprie attività, vi possa essere un interessante spazio competitivo per Solsonica.

Un altro possibile impiego della capacità non utilizzata, in corso di valutazione da parte della Società, è quella del suo spostamento in Brasile, condizionatamente alla positiva finalizzazione di una Joint Venture



produttiva con un partner industriale brasiliano a cui la Società sta lavorando già da diversi mesi. Su questo tema, la Società ritiene il Brasile un mercato di grandissimo interesse sia perché caratterizzato da un ampio potenziale di crescita sia perché potrebbero sussistere delle condizioni positive alla delocalizzazione produttiva a fronte della “protezione” dall’aggressiva concorrenza dei produttori cinesi in virtù dei dazi alle importazioni che esistono in tale mercato. La Società ha quindi da tempo sottoscritto una lettera di intenti con un partner industriale locale che prevede, tra le altre cose, la costituzione di un impianto di produzione di moduli fotovoltaici al verificarsi di una serie di condizioni.

Si fa notare che il Piano 2013-2016 è stato cautelativamente elaborato in assenza delle due condizioni riportate sopra, cioè della possibile introduzione di dazi compensativi o dello sviluppo del business in Brasile; tali condizioni possono però essere considerate, nel caso si avverassero, solo come possibili “upside” del Piano stesso. Il Piano prevede peraltro che, , il raggiungimento dell’equilibrio economico finanziario del Gruppo sia condizionato alla positiva conclusione degli accordi con gli Istituti finanziari.

Deve essere comunque sottolineato che, a fronte delle numerose incertezze ancora esistenti per il settore, il Piano 2013-2016 potrebbe essere suscettibile di non trovare concreta conferma nell’evoluzione dei fatti e/o delle circostanze allo stato non agevolmente prevedibili, pur con tutta la dovuta diligenza e ragionevolezza.

Ciò sia perché eventi ritenuti probabili potrebbero non verificarsi, sia perché potrebbero emergere fatti o circostanze, oggi non noti o comunque non valutabili nella loro portata, anche fuori dal controllo degli Amministratori, suscettibili di pregiudicare la riuscita del Piano 2013-2016 (si fa riferimento, a titolo esemplificativo e non esaustivo, al contesto generale di mercato che non presenta ancora segnali di ripresa rilevanti).

Informazioni richieste dalla Consob ai sensi dell’art. 114, comma 5 D. Lgs. N. 58/98

A) Posizione finanziaria netta del Gruppo EEMS

(Dati in migliaia Euro)	Al 31/12/12	Al 31/12/11
Liquidità	(4.051)	(10.147)
Debiti verso banche a breve termine di cui esigibili a richiesta	42.337 37.010	63.752
Debiti verso banche a breve termine scaduti	9.196	-
Indebitamento finanziario netto a breve termine	47.482	53.605
Indebitamento finanziario netto a medio-lungo termine	-	-
Indebitamento finanziario netto	47.482	53.605

Gli eventi sfavorevoli che hanno influenzato i risultati del 2012, pur avendo consentito al Gruppo di onorare puntualmente le proprie principali obbligazioni (commerciali, finanziarie, tributarie, previdenziali), dapprima la violazione al 30 giugno 2012 e poi al 30 settembre 2012 di alcuni obblighi finanziari (“covenants”) previsti dal Contratto di Finanziamento, e poi l’avvenuto mancato pagamento della rata di rimborso di detto Contratto di Finanziamento in scadenza al 31 dicembre 2012 (per Euro 8,4 milioni) e degli interessi maturati nel corso del secondo semestre 2012 (per Euro 0,8 milioni), hanno determinato la possibilità che il pool di banche finanziatrici si avvalga, tra gli altri, del diritto a richiedere il rimborso anticipato dell’intero finanziamento in questione.

A seguito di tali fatti il Gruppo, come ampiamente descritto negli eventi successivi alla data di bilancio, ha prontamente avviato la rinegoziazione di tale debito con gli Istituti Finanziatori. Tali attività sono tuttora in corso.



Il miglioramento dell'indebitamento finanziario netto al 31 dicembre 2012 rispetto al 31 dicembre 2011 per un importo pari a 6.123 migliaia di Euro è dovuto principalmente all'utilizzo della liquidità generata dalla gestione operativa per il pagamento dei debiti finanziari.

Posizione finanziaria netta della società EEMS Italia S.p.A.

(Dati in migliaia Euro)	Al 31/12/12	Al 31/12/11
Liquidità	(107)	(480)
Crediti finanziari vs Controllate	(8.032)	(10.127)
Debiti verso banche a breve termine	37.010	48.642
<i>di cui esigibili a richiesta</i>	<i>37.010</i>	
Debiti verso banche a breve termine scaduti	9.196	-
Indebitamento finanziario netto a breve termine	38.067	38.035
Indebitamento finanziario netto a medio-lungo termine	-	-
Indebitamento finanziario netto	38.067	38.035

Al 31 dicembre 2012 la posizione finanziaria netta della Società era pari a circa 38 milioni di euro, in linea rispetto al dato al 31 dicembre 2011.

B) Analisi delle posizioni debitorie scadute del Gruppo EEMS

Al 31 dicembre 2012 non sussistono posizioni debitorie scadute per il Gruppo nei confronti degli enti previdenziali e dei dipendenti, né di tipo tributario.

Sempre al 31 dicembre 2012 – come già sopra esposto - il Gruppo ha un debito finanziario scaduto di euro 9,2 milioni, derivante dal mancato pagamento, alla medesima data, della rata di rimborso del contratto di finanziamento sottoscritto con il pool di banche capofilato da Unicredit, pari ad euro 8,4 milioni, oltre interessi per circa euro 0,8 milioni.

Il Gruppo ha debiti commerciali scaduti per circa 18,4 milioni di Euro (circa 9,6 milioni di Euro al 31 dicembre 2011). Di seguito è riportata l'analisi delle scadenze dei debiti commerciali al 31 dicembre 2012 confrontata con la situazione al 31 dicembre 2011:

Dati in migliaia di Euro	Totale	Non scaduto	Scaduto			
			< 30	da 30 a 60	da 60 a 90	>90
Debiti Commerciali						
Debiti commerciali al 31 dicembre 2012	22.530	4.115	3.050	4.093	4.619	6.653
Debiti commerciali al 31 dicembre 2011	30.572	20.923	7.712	997	528	412

C) Informativa sulle parti correlate e rapporti intragruppo

Il Gruppo non effettua operazioni con altre parti correlate, diverse dalla entità congiuntamente controllata Kopernico S.r.l.. Tali rapporti sono regolati a condizioni di mercato.

Ai sensi della Comunicazione Consob n DEM/6064293 del 28 luglio 2006 viene rappresentata in forma tabellare l'incidenza delle operazioni con parti correlate.

Si riporta di seguito l'incidenza delle transazioni effettuate con parti correlate al 31 dicembre 2012 e 31 dicembre 2011 sul totale indicato in bilancio.



(Dati in migliaia di Euro)	2012	Parti correlate		2011	Parti correlate	
		Valore assoluto	%		Valore assoluto	%
a) Incidenza delle operazioni o posizioni con parti correlate sulle voci dello stato patrimoniale						
Crediti commerciali	16.693	32	0,2%	42.200	100	0,2%
b) Incidenza delle operazioni o posizioni con parti correlate sulle voci del conto economico						
Ricavi	66.193	1.036	1,6%	171.394	2.738	1,6%
c) Incidenza delle operazioni o posizioni con parti correlate sui flussi finanziari						
Flusso monetario generato/(impiegato) della gestione operativo	11.491	1.208	10,5%	(5.164)	4.306	83,4%

Si segnala inoltre che alla data del 31 dicembre 2012 sussistevano verso ESPE S.r.l. (società capogruppo del Gruppo Espe, che partecipa paritariamente con Solsonica S.p.A. al capitale di Kopernico s.r.l.) crediti commerciali e ricavi da vendita di moduli fotovoltaici rispettivamente per Euro 390 migliaia e Euro 3.521 migliaia.

Si riporta di seguito l'incidenza delle transazioni effettuate a condizioni di mercato, dalla EEMS Italia S.p.A. con le società del Gruppo al 30 giugno 2012. La EEMS Italia non effettua operazioni con altre parti correlate diverse dalla sue entità partecipate. Ai sensi della Comunicazione Consob n DEM/6064293 del 28 luglio 2006 viene rappresentata in forma tabellare l'incidenza delle operazioni con parti correlate. Si riporta di seguito l'incidenza delle transazioni effettuate con parti correlate al 31 dicembre 2012 e 31 dicembre 2011 sul totale indicato in bilancio.

(Dati in migliaia di Euro)	2012	Parti correlate		2011	Parti correlate	
		Valore assoluto	%		Valore assoluto	%
a) Incidenza delle operazioni o posizioni con parti correlate sulle voci dello stato patrimoniale						
Crediti commerciali	1.375	1.312	95,4%	5.397	5.169	95,8%
Crediti finanziari a breve e lungo termine	8.032	8.032	100,0%	10.127	10.127	100,0%
Debiti	5.934	5.410	91,2%	7.011	5.784	82,5%
Altre passività correnti	3.619	1.407	38,9%	3.036	1.787	58,9%
b) Incidenza delle operazioni o posizioni con parti correlate sulle voci del conto economico						
Ricavi	5.002	4.553	91,0%	5.027	4.737	94,2%
Altri proventi	1.710	380	22,2%	1.911	808	42,3%
Costi per servizi	4.745	232	4,9%	4.717	413	8,8%
Ripristini/Svalutazioni	2.024	2.044	101,0%			
Proventi finanziari	1.068	1.066	99,8%	9.308	9.305	100,0%
Imposte. (Oneri)/proventi adesione consolidato fiscale	9.132	62	0,7%	7.244	3.917	54,1%
c) Incidenza delle operazioni o posizioni con parti correlate sui flussi finanziari						
Flusso monetario generato/(impiegato) della gestione operativo	3.853	(1.265)	ns	(378)	5.263	ns
Flusso monet. generato/(impiegato) nella attività di investimento	3.991	2.300	57,6%	1.781	808	45,4%



Di seguito si riporta una descrizione delle principali operazioni realizzate nel corso del 2012 con parti correlate unitamente ad una tabella di dettaglio indicante l'entità correlata coinvolta:

- l'allocazione dei costi per i servizi "corporate" e prestazioni amministrative svolte dalla controllante per conto della Solsonica e delle controllate asiatiche;
- locazione di una parte dell'immobile di proprietà EEMS Italia alla Solsonica al fine di consentire alla Solsonica di utilizzare lo stabilimento di Cittaducale per la produzione di celle e moduli fotovoltaici;
- vendita effettuata da EEMS alle società asiatiche di macchinari;
- gli effetti del consolidato fiscale.

D) Eventuale mancato rispetto dei covenant

Come evidenziato nel commento al punto A), gli eventi sfavorevoli che hanno influenzato i risultati del 2012, pur avendo consentito al Gruppo di onorare puntualmente le proprie principali obbligazioni (commerciali, finanziarie, tributarie, previdenziali), dapprima la violazione al 30 giugno 2012 e poi al 30 settembre 2012 di alcuni obblighi finanziari ("covenants") previsti dal Contratto di Finanziamento. I "covenants" violati alla data del 30 giugno 2012 erano associati ai seguenti indici: Valore netto contabile delle immobilizzazioni/Totale Attivo (Solvency Coverage Ratio) ed EBITDA/interessi passivi (Interest Coverage Ratio). Relativamente al 30 settembre 2012, i "covenants" violati sono associati ai seguenti indici: Valore netto contabile delle immobilizzazioni/Totale Attivo (Solvency Coverage Ratio), Indebitamento finanziario netto/EBITDA (Leverage Ratio), EBITDA/interessi passivi (Interest Coverage Ratio) e Livello minimo di liquidità. Gli stessi covenant risultano violati alla data del 31 dicembre 2012. Inoltre come già evidenziato al punto A), il Gruppo non ha effettuato il pagamento della rata di rimborso di detto Contratto di Finanziamento in scadenza al 31 dicembre 2012 (per Euro 8,4 milioni) e degli interessi maturati nel corso del secondo semestre 2012 (per Euro 0,8 milioni).

E) Stato di implementazione del piano industriale

In data 2 febbraio 2012 gli amministratori avevano approvato il Piano industriale 2011-2014 che, nell'ambito della ristrutturazione del debito finanziario con un Pool di banche, era stato assoggettato alla verifica da parte di un perito che ne ha attestato la ragionevolezza ai sensi dell'art. 67 comma 3 LF. Il nuovo accordo con gli Istituti di credito è stato sottoscritto in data 26 marzo 2012.

Nel corso del 2012, tuttavia, si sono verificati alcuni eventi che hanno interessato sia il mercato dei semiconduttori, per il quale si è verificato un drastico rallentamento degli ordini da parte del principale cliente Nanya ed un ritardo degli ordini del nuovo cliente Hynix, qualificato ad inizio 2012, sia il mercato del fotovoltaico negativamente influenzato dal dumping praticato dagli operatori cinesi e dall'introduzione del V conto energia che ha riorientato gli incentivi verso impianti di piccole dimensioni (12kw). Gli eventi appena citati hanno determinato il conseguimento di risultati sensibilmente inferiori alle previsioni del Piano 2011-2014, sia con riferimento al bilancio intermedio al 30 giugno 2012 sia con riferimento al bilancio dell'esercizio 2012 e, conseguentemente, sono stati violati, sia con riferimento alla situazione intermedia al 30 giugno che con riferimento alla situazione intermedia al 30 settembre 2012, alcuni covenant finanziari previsti dal contratto sottoscritto con gli Istituti di credito a marzo 2012. Inoltre la rata di debito finanziario, pari a 9 milioni di euro inclusi interessi, scadente a dicembre 2012, non è stata rimborsata.

Tali eventi di default avrebbero dato alle banche la possibilità di richiedere la rescissione del contratto e la ripetizione integrale del debito, pari al 31 dicembre 2012, a 45,4 milioni di euro oltre interessi, ma gli Istituti di credito hanno manifestato la volontà di non esercitare tale prerogativa e di voler procedere ad una nuova ristrutturazione del debito finanziario.

Al fine di risolvere la situazione appena delineata gli amministratori hanno deciso di concertare il loro impegno esclusivamente sul settore fotovoltaico ed abbandonare il settore dei semiconduttori attraverso una cessione delle operazioni cinesi finalizzata, tra l'altro, a recuperare risorse finanziarie che



agevolassero le operazioni di ristrutturazione del debito con il Pool di banche. In particolare le azioni che gli amministratori hanno intrapreso, già a ridosso del 30 giugno, sono di seguito illustrate:

- a) cessione delle operazioni in Cina che determinerà l'incasso di circa Euro 19 milioni, al netto delle tasse e dei rimborsi di alcuni debiti locali;
- b) riconversione del modello di business Fotovoltaico per adeguarlo alle mutate condizioni di mercato principalmente in conseguenza dell'introduzione del V Conto Energia. In particolare ciò ha determinato l'abbandono delle attività di installazione per concentrarsi sulla produzione dei moduli creando un network con installatori affiliati. In questo senso si sottolinea che il mercato fotovoltaico sta trovando un proprio assetto anche grazie alla possibilità, per gli impianti di piccole dimensioni, di usufruire di agevolazioni fiscali in materia di ristrutturazioni edilizie. Con riferimento al settore fotovoltaico, ormai unico settore di business del Gruppo, sono state inoltre introdotte significative operazioni di cost saving, finalizzate a ripristinare la redditività operativa ed il relativo equilibrio economico finanziario. Tali iniziative hanno riguardato: (i) il costo del personale per il quale è stata avviata la cassa integrazione guadagni tutt'ora in corso; (ii) i costi per l'approvvigionamento di materie prime con riferimento ai quali è stata abbandonata la produzione di celle che vengono ora acquisite da produttori taiwanesi a prezzi più vantaggiosi; (iii) i costi generali ed amministrativi, anch'essi oggetto di una significativa riduzione.
- c) approvazione del Piano industriale per le annualità 2013-2016, che tiene conto del solo settore fotovoltaico e che prevede determinate condizioni per la sostenibilità della continuità aziendale, tra le quali la ristrutturazione dei debiti finanziari in determinate modalità, tuttora in corso di negoziazione con le banche finanziatrici, e l'ottenimento di linee di credito necessarie per il supporto del capitale circolante in fase di riavvio della operatività aziendale, condizione anche questa ancora in discussione con gli stessi istituti di credito. Il Piano 2013-2016 non contempla, poiché allo stato non ne sussistono le condizioni, alcune possibili condizioni di maggior favore, tra cui l'effetto eventualmente derivante dall'adozione, da parte della Unione Europea, di dazi sull'importazione di prodotti cinesi.
- d) Accordi di ristrutturazione del debito finanziario con gli istituti di credito mediante una procedura ex art. 182 bis Legge Fallimentare che, per effetto della procedura di cui al 6 comma della medesima norma, sospende gli effetti di cui all'art. 2446, 2447 e rimuove la causa di scioglimento di cui all'art. 2484 n.4 c.c., consentendo agli amministratori di proseguire le attività aziendali e di ristrutturazione del debito.

Il Consiglio di Amministrazione di EEMS Italia ha dato mandato al Presidente del Consiglio di Amministrazione di convocare l'Assemblea ordinaria degli Azionisti per il 23 e 24 maggio 2013, rispettivamente in prima e seconda convocazione, per deliberare in ordine al bilancio al 31 dicembre 2012 nonché in ordine alla relazione sulla remunerazione. La documentazione prevista dalla normativa vigente inerente l'Assemblea sarà resa pubblica ai sensi della normativa anche regolamentare vigente.

Dichiarazione del Dirigente

Il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari di EEMS Italia S.p.A., dr. Gianluca Fagiolo, dichiara, ai sensi del comma 2 dell'articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza (D.Lgs. 58/1998), che i dati di informativa contabile contenuti nel presente comunicato corrispondono alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

Si allegano al presente comunicato stampa gli schemi di conto economico, stato patrimoniale, rendiconto finanziario ed indebitamento finanziario netto riferiti alla situazione consolidata e civilistica.

Cittaducale (Rieti), 12 aprile 2013



GRUPPO EEMS

Conto Economico

(Dati in migliaia di Euro)	2012	2011
Attività operative destinate a continuare		
Ricavi	66.193	105.372
Altri proventi	1.519	1.781
Totale ricavi e proventi operativi	67.712	107.153
Materie prime e materiali consumo utilizzati	51.936	83.567
<i>di cui non ricorrenti</i>	-	2.804
Servizi	12.248	11.857
Costo del personale	15.038	15.223
Altri costi operativi	656	5.489
Risultato operativo ante ammortamenti e ripristini/svalutazioni di attività non correnti	(12.166)	(8.983)
Ammortamenti	3.875	3.632
Ripristini/Svalutazioni	11.519	15.002
<i>di cui non ricorrenti</i>	-	8.374
Risultato operativo	(27.560)	(27.617)
Proventi finanziari	50	90
Oneri finanziari	(2.253)	(2.065)
Risultato prima delle imposte	(29.763)	(29.592)
Imposte del periodo	8.934	346
Risultato del periodo delle attività destinate a continuare	(38.697)	(29.938)
Attività operative destinate ad essere cedute		
Totale ricavi e proventi operativi	49.446	66.233
Risultato operativo ante ammortamenti e ripristini/svalutazioni di attività non correnti	6.040	15.448
Risultato operativo	(41.092)	(8.586)
Risultato prima delle imposte	(41.518)	(9.472)
Risultato del periodo delle attività destinate ad essere cedute	(55.593)	(6.520)
Risultato netto complessivo	(94.290)	(36.458)
Quota di pertinenza del Gruppo	(94.290)	(36.458)
Quota di pertinenza di terzi	-	-
Utile (perdita) del Gruppo per azione	(2,163)	(0,836)
Utile (perdita) del Gruppo diluito per azione	(2,163)	(0,836)
Utile (perdita) del Gruppo per azione delle attività destinate a continuare	(0,888)	(0,687)
Utile (perdita) del Gruppo diluito per azione delle attività destinate a continuare	(0,888)	(0,687)



GRUPPO EEMS

Conto Economico Complessivo

(Dati in migliaia di Euro)	2012	2011
Risultato del periodo	(94.290)	(36.458)
Differenze di conversione di bilanci esteri	(1.137)	1.369
(Perdita) / utile netto da Cash Flow Hedge	-	(316)
Imposte sul reddito	-	123
	-	(193)
Totale utile (perdita) di Conto economico complessivo al netto delle imposte	(1.137)	1.176
Totali utile (perdita) complessiva al netto delle imposte	(95.427)	(35.282)
Quota di pertinenza del Gruppo	(95.427)	(35.282)
Quota di pertinenza di terzi	-	-



GRUPPO EEMS
Stato Patrimoniale

(Dati in migliaia di Euro)	Al 31/12/12	Al 31/12/11
Attività non correnti:		
Attività immateriali:		
Attività immateriali a vita definita	67	265
Attività materiali:		
Immobili, impianti e macchinari di proprietà	15.327	90.210
Altre attività non correnti:		
Partecipazioni	290	355
Crediti vari e altre attività non correnti	81	507
Imposte differite attive	-	21.884
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI	15.765	113.221
Attività correnti:		
Rimanenze di magazzino	4.569	12.999
Crediti commerciali	16.693	42.200
Crediti tributari	4.411	3.206
Attività finanziarie correnti	27	15
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	4.051	10.147
Altre attività correnti	1.684	1.966
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI	31.435	70.533
Attività destinate ad essere cedute	23.508	-
TOTALE ATTIVITA'	70.708	183.754
Patrimonio netto:		
Patrimonio netto quota di pertinenza della Capogruppo	(19.910)	75.517
Patrimonio netto quota di pertinenza di Terzi	-	-
TOTALE PATRIMONIO NETTO	(19.910)	75.517
Passività non correnti:		
TFR e altri fondi relativi al personale	3.770	4.077
Fondi per rischi e oneri futuri	3.832	3.709
Debiti vari e altre passività non correnti	48	291
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI	7.650	8.077
Passività correnti:		
Passività finanziarie correnti	51.533	63.752
Debiti commerciali	22.530	30.572
Debiti tributari	375	319
Altre passività correnti	8.530	5.517
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI	82.968	100.160
TOTALE PASSIVITA'	90.618	108.237
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'	70.708	183.754



GRUPPO EEMS

Rendiconto finanziario

(Dati in migliaia di Euro)	2012	2011
Risultato del periodo delle attività destinate a continuare	(38.697)	(29.938)
Risultato del periodo delle attività destinate ad essere cedute	(55.593)	(6.520)
Risultato del periodo	(94.290)	(36.458)
Rettifiche per riconciliare il risultato del periodo ai flussi di cassa generati dalla gestione operativa:		
Ammortamenti	27.648	30.686
Accantonamento TFR	822	859
Interessi passivi su calcolo attuariale TFR	110	127
Altri elementi non monetari	43	784
Accantonamento a fondo rischi ed oneri futuri	124	3.349
Accantonamento a fondo rischi su crediti	2.782	-
(Riversamento)/Svalutazioni immobili impianti e macchinari	32.097	11.982
Imposte differite	21.690	(3.550)
Utili netti su vendite di immobili impianti e macchinari	(1.237)	(451)
Liquidazione TFR	(1.240)	(896)
Variazione dell'Attivo Circolante:		
Crediti	21.883	(8.544)
Rimanenze	4.646	1.571
Debiti vs fornitori al netto dei fornitori di beni di investimento	(5.986)	(448)
Debiti tributari	444	(6.500)
Altri flussi	1.955	2.325
Flusso monetario generato dalla gestione operativa	11.491	(5.164)
Prezzo di vendita di immobili impianti e macchinari	1.321	804
Acquisti di immobili impianti e macchinari	(6.699)	(18.372)
Acquisti di attività immateriali	(20)	(59)
Variazione depositi cauzionali	344	12
Flusso monetario impiegato nell'attività di investimento	(5.054)	(17.615)
Nuovi Finanziamenti da Banche	38.287	22.735
Rimborsi Finanziamenti da Banche	(51.226)	(20.172)
Rimborso quote capitale per macchinari in <i>leasing</i>	-	-
Flusso per incremento capitale da esercizio warrant	-	-
Flusso monetario generato dalla attività di finanziamento	(12.939)	2.563
Effetto cambio sulla liquidità	406	(835)
Aumento (diminuzione) della liquidità	(6.096)	(21.051)
Liquidità all'inizio del periodo	10.147	31.198
Liquidità alla fine del periodo	4.051	10.147
Dati di sintesi dei flussi finanziari delle attività destinate a cessare		
Flusso monetario generato dalla gestione operativa	315	(11.735)
Flusso monetario dell'attività di investimento	(49)	(1.017)
Flusso monetario dell'attività di finanziamento	(160)	8.301
Effetto cambio sulla liquidità	(48)	285
Flussi di cassa netti di periodo delle attività destinate a cessare	58	(4.166)
Informazioni aggiuntive:		
Imposte pagate	1.344	7.538
Interessi pagati	1.397	2.493



GRUPPO EEMS

Indebitamento Finanziario Netto

(Dati in migliaia Euro)	Al 31/12/12	Al 31/12/11
Liquidità	(4.051)	(10.147)
Debiti verso banche a breve termine	42.337	63.752
di cui esigibili a richiesta	37.010	
Debiti verso banche a breve termine scaduti	9.196	-
Indebitamento finanziario netto a breve termine	47.482	53.605
Indebitamento finanziario netto a medio-lungo termine	-	-
Indebitamento finanziario netto	47.482	53.605



EEMS Italia S.p.A.

Conto Economico

(Dati in Euro)	di cui parti correlate		di cui parti correlate	
	2012	Nota 28	2011	Nota 28
Ricavi	5.002.001	4.553.750	5.026.848	4.737.071
Altri proventi	1.710.030	380.397	1.910.808	807.718
Totale ricavi e proventi operativi	6.712.031		6.937.656	
Materie prime e materiali consumo utilizzati	(7.987)		46.078	
Servizi	4.745.429	232.163	4.717.468	412.620
Costo del personale	1.435.253		702.433	
Altri costi operativi	251.380		609.208	
Risultato operativo ante ammortamenti e ripristini/svalutazioni di attività non correnti	287.956		862.469	
Ammortamenti	388.532		379.436	
Ripristini/Svalutazioni	2.023.953	2.044.032	-	
Risultato operativo	(2.124.529)		483.033	
Proventi finanziari	1.068.254	1.065.978	9.308.872	9.305.519
Oneri finanziari	(102.726.507)		(1.728.076)	
Risultato prima delle imposte	(103.782.782)		8.063.829	
Imposte del periodo	9.132.320	61.500	7.244.276	3.917.344
Risultato del periodo	(112.915.102)		819.553	



EEMS Italia S.p.A.

Conto Economico Complessivo

(Dati in migliaia di Euro)	2012	2011
Risultato del periodo	(112.915.102)	819.553
Voci di (costo)/ricavo contabilizzate a patrimonio netto	-	-
Imposte sul reddito	-	-
Totale utile (perdita) di Conto economico complessivo al netto delle imposte	-	-
Totali utile (perdita) complessiva al netto delle imposte	(112.915.102)	819.553



EEMS Italia S.p.A.

Stato Patrimoniale

(Dati in Euro)	Al 31/12/12	Al 31/12/11
Attività non correnti:		
Attività immateriali:		
Attività immateriali a vita definita	-	41.903
Attività materiali:		
Immobili, impianti e macchinari di proprietà	5.478.036	5.850.439
Altre attività non correnti:		
Partecipazioni	31.904.708	132.678.708
Crediti vari e altre attività non correnti	20.406	21.637
Imposte differite attive	-	7.674.000
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI	37.403.150	146.266.687
Attività correnti:		
Crediti commerciali	63.056	228.221
Crediti verso società controllate	1.311.830	5.168.797
Crediti tributari	106.074	830.338
Attività finanziarie correnti	8.032.291	10.126.769
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	107.028	480.148
Altre attività correnti	12.659	51.376
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI	9.632.938	16.885.649
TOTALE ATTIVITA'	47.036.088	163.152.336
Patrimonio netto:		
Patrimonio netto e Riserve	(8.968.368)	103.946.733
TOTALE PATRIMONIO NETTO	(8.968.368)	103.946.733
Passività non correnti:		
TFR e altri fondi relativi al personale	120.819	60.451
Fondi per rischi e oneri futuri	-	804
Debiti vari e altre passività non correnti	47.900	291.053
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI	168.719	352.308
Passività correnti:		
Passività finanziarie correnti	46.206.743	48.641.768
Debiti commerciali	523.921	1.227.069
Debiti verso società controllate	5.410.276	5.784.277
Debiti tributari	75.896	163.747
Altre passività correnti	3.618.901	3.036.434
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI	55.835.737	58.853.295
TOTALE PASSIVITA'	56.004.456	59.205.603
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'	47.036.088	163.152.336



EEMS Italia S.p.A.
Rendiconto Finanziario

(Dati in Euro)	2012	2011
Risultato del periodo	(112.915.102)	819.553
Rettifiche per riconciliare il risultato del periodo ai flussi di cassa generati dalla gestione operativa:		
Ammortamenti	388.532	379.436
Accantonamento TFR	31.217	38.517
Interessi passivi su calcolo attuariale TFR	-	-
Altri elementi non monetari	591.934	(138.657)
Accantonamento a fondo rischi ed oneri futuri (Riversamento)/Svalutazioni immobili impianti e macchinari	(804)	-
	25.775	-
Accantonamento a fondo rischi su crediti	1.998.179	-
<i>-di cui con parti correlate</i>	<i>2.044.032</i>	-
Imposte differite	7.674.000	2.852.000
Utili netti su vendite di immobili impianti e macchinari	(1.703.390)	(1.549.366)
Liquidazione TFR	29.151	(202.826)
Svalutazioni/(Rivalutazioni) partecipazioni in società controllate	100.774.000	-
Variazione dell'Attivo Circolante:		
Crediti	930.859	178.204
Debiti vs. fornitori al netto dei fornitori di beni di investimento	(706.484)	252.628
Crediti e debiti verso società controllate	(1.265.097)	5.262.671
Debiti tributari	(87.851)	(5.392.692)
Altri flussi	381.609	(2.877.430)
Flusso monetario impiegato dalla gestione operativa	(3.853.472)	(377.962)
Prezzo di vendita di immobili impianti e macchinari	1.703.390	1.565.544
<i>-di cui con parti correlate</i>	<i>380.397</i>	<i>807.718</i>
Finanziamenti a società controllate	2.300.000	-
Acquisti di immobili impianti e macchinari	(12.926)	16.479
Variazione depositi cauzionali	1.230	198.370
Flusso monetario impiegato nell'attività di investimento	3.991.694	1.780.393
Rimborsi Finanziamenti a Banche	(3.230.212)	(1.138.511)
Flusso monetario generato dalla attività di finanziamento	(3.230.212)	(1.138.511)
Effetto cambio sulla liquidità	2.718.870	(460.347)
Aumento (diminuzione) della liquidità	(373.120)	(196.427)
Liquidità all'inizio del periodo	480.148	676.575
Liquidità alla fine del periodo	107.028	480.148
Informazioni aggiuntive:		
Imposte pagate	426.144	5.668.341
Interessi pagati	1.088.870	1.790.494



EEMS Italia S.p.A.

Indebitamento Finanziario Netto

(Dati in migliaia Euro)	Al 31/12/12	Al 31/12/11
Liquidità	(107)	(480)
Crediti finanziari vs Controllate	(8.032)	(10.127)
Debiti verso banche a breve termine <i>di cui esigibili a richiesta</i>	37.010 <i>37.010</i>	48.642
Debiti verso banche a breve termine scaduti	9.196	-
Indebitamento finanziario netto a breve termine	38.067	38.035
Indebitamento finanziario netto a medio-lungo termine	-	-
Indebitamento finanziario netto	38.067	38.035